

SEMOLA. FRAGILITÀ GENITORIALE, DISAGIO PSICHICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO NEI MINORI: UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Il Progetto **Semola** è finalizzato a prevenire il disagio psichico nei minori che vivono una condizione familiare in cui sia presente una forma di sofferenza psichica. Si rivolge prioritariamente ai figli di persone in carico a due CPS milanesi dei DSM di Niguarda Ca' Granda e del San Carlo. In via secondaria, e solo su segnalazione, può essere utilizzato anche in altre situazioni familiari rese difficoltose dalla presenza di una patologia psichica non ancora o non più in trattamento specialistico.

Obiettivi prioritari del progetto sono:

- il sostegno alla fragilità genitoriale causata dalla presenza di un disagio psichico
- la promozione della resilienza nei minori conviventi
- il miglioramento del benessere relazionale e della qualità della vita del nucleo familiare

Tali obiettivi corrispondono ad altrettanti fattori protettivi utili a prevenire il rischio nei minori di sviluppare a loro volta una patologia mentale. Il progetto si propone inoltre di sviluppare conoscenza, sensibilità e competenze specifiche all'interno dei servizi di salute mentale, di altri servizi per la famiglia e il minore e dell'associazionismo dei familiari, fornendo una corretta informazione sulle criticità, ma anche sulle potenzialità della condizione genitoriale in presenza di malattia mentale e fornendo gli strumenti più adeguati per rapportarsi operativamente con questa problematica.

A chi si rivolge: nuclei familiari con un adulto sofferente di disagio psichico e con minori a carico tra i 6 e i 14 anni.

L'approccio. L'approccio scelto per l'intervento con le famiglie è di carattere psicologico, educativo e di supporto sociale. Si avvale di interventi individuali, familiari e multifamiliari, traendo spunto dalla decennale esperienza del programma nazionale finlandese. Da un punto di vista più operativo la metodologia adottata prevede la individuazione all'interno dei CPS di coworkers che vengono formati all'ascolto e al sostegno del paziente in quanto genitore e che lo accompagnano alla fruizione della offerta progettuale specifica. Questa consiste nella possibilità per genitori e figli di usufruire di spazi di parola monofamiliari strutturati di due diverse tipologie, di partecipare a gruppi psicoeducativi multifamiliari e di attivare risorse supportive nel sistema formale e informale di cura.

I Partners. Il progetto è sostenuto finanziariamente dal Comune di Milano, Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute, Settore Servizi per i Minori e le Famiglie. E' realizzato in collaborazione con i DSM delle Aziende Ospedaliere Niguarda Ca' Granda e San Carlo Borromeo nei CPS di via Litta Modignani e di via Soderini. Opera in partnership con la Associazione La Tartavela Onlus che fungerà da cerniera nei confronti dell'ambito extraistituzionale, svolgendo un'attività di informazione nei gruppi di auto mutuo aiuto per familiari, affinché poi gli stessi familiari sostengano nei servizi psichiatrici coinvolti e diffondano in altri e nella popolazione generale una sensibilità sul tema e promuovano la nascita di nuovi progetti.